

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.

PESCHIERA DEL GARDA

Imposta di bollo
assolta mediante
pagamento F24

N. 745/26 di Prot. Contr. firmato digitalmente in data 17/06/2026

ATTO AGGIUNTIVO

relativo al contratto N. 667 di Prot. Contr. del 27.11.2024

Avente ad oggetto l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "RIAVVIO LINEA FANGHI – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA NEL COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA". – progetto 19122.

Progetto co finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito dell'investimento PNRR M2 C1.1 I 1.1, Linea d'intervento C - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" - proposta MTE11C_00000488

Codice CIG N. B1F23D62D5 – codice CUP N. J78B11000080005

tra

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A. (C.F. 80019800236 e P. I.V.A. 01855890230), con sede in Via 11 Settembre n. 24 a Peschiera del Garda (Verona), nella persona del Direttore Generale ing. Carlo Alberto Voi, in virtù dei poteri attribuiti con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 3/1 del 14/01/2026 e procure notarili stipulate in data 31.07.2017, 11.12.2018 e 07.09.2021, per brevità "AGS";

e

GIUDICI S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. N. 00226710168), con sede in via Rondinera n.17 – Rogno (BG), società iscritta alla Camera di Commercio di

Bergamo – Repertorio Economico Amministrativo n. BG-30739 nella persona del Procuratore Speciale geom. Villa Alessandro , nominato con atto Notaio Francesco Trapani Repertorio n. 99210 Raccolta n. 19281, registrato a Brescia il 17/05/2019 con n.21528 SERIE IT, presso la quale è domiciliato per la carica, quale rappresentante del Raggruppamento temporaneo di imprese costituito con atto pubblico a rogito del Notaio dott. Francesco Trapani, notaio in Ospitaletto (BS) Rep. n. 104059 – Raccolta n. 22360 del 27.09.2024, registrato a Brescia in data 01.10.2024 al n. 46634 serie IT sottoscritto digitalmente da tutte le parti in data 27.09.2024, documento che si allega al presente contratto per costituirne parte integrante e sostanziale, fra:

GIUDICI S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. N. 00226710168), con sede in via Rondinera n.17 – Rogno (BG), Capogruppo mandataria per una quota di esecuzione lavori pari rispettivamente:

- al 75,398% delle opere rientranti nella categoria SOA prevalente OS22, *“Impianti di potabilizzazione e depurazione”*;
- al 100% delle opere rientranti nella categoria SOA scorporabile OG1 *“Edifici civili e industriali”*;
- al 100% delle opere rientranti nella categoria SOA scorporabile OG3 *“Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane”*;
- al 100% delle opere rientranti nella categoria SOA scorporabile OS21 *“Opere strutturali speciali”* e per una quota di partecipazione ed esecuzione al suddetto RTI pari al 80,443% dell'importo contrattuale;

SIMAM S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. n. 01372130425), con sede in Via Cimabue n. 11/2 – Senigallia (AN), società iscritta alla Camera di Commercio delle

Marche – Repertorio Economico Amministrativo n. AN- 127141, Mandante per una quota di esecuzione lavori pari rispettivamente:

- al 24,602% delle opere rientranti nella categoria SOA Prevalente OS 22 *"Impianti di potabilizzazione e depurazione"* per una quota di partecipazione ed esecuzione al suddetto RTI del 10% dell'importo contrattuale;

TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A. (C.F. e P. I.V.A. n. 12561010153), con sede in via Ticino n. 9 – Desenzano del Garda (BS), società iscritta alla Camera di Commercio di Brescia – Repertorio Economico Amministrativo n. BS – 425315, Mandante per una quota di esecuzione lavori pari al 100% delle opere rientranti nella categoria SOA scorporabile OS 30 *"Impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi"* per una quota di partecipazione ed esecuzione al suddetto RTI del 9,557% dell'importo contrattuale;

Detto Raggruppamento temporaneo, nel contesto del presente atto, sarà chiamato per brevità anche *"Appaltatore"*.

Premesso che:

- AGS è risultata assegnataria di un finanziamento statale giusto decreti del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 23 del 20 gennaio 2023 e n. 334 del 18 settembre 2023 sovvenzionato dall'Unione Europea NextGenerationEU – (NGEU) nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M2 C1.1 I 1.1 – Linea di Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i

rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" - proposta MTE11C_00000488" per l'importo di € 3.546.212,12;

- con successiva delibera del Consiglio di amministrazione n. 5/2 del 29.02.2024 è stata approvata l'indizione di una procedura negoziata telematica senza bando ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D.L. n. 77 del 2021, conv. in L. n. 108/2021, in combinato disposto con l'art. 225, commi 8 e 9 del D. lgs 36/2023 per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto dell'importo complessivo di € 9.864.045,83 al netto dell'IVA di cui:

- € 9.349.425,04 oltre IVA per lavori;

- € 188.986,84 oltre IVA per il servizio di progettazione esecutiva per un importo a base di gara pari a € 9.538.411,88 oltre a € 325.633,95 quali oneri per la sicurezza da rischio interferenziale non soggetti a ribasso;

- con provvedimento del RUP prot. n. 6783/2024 del 10.09.2024, a seguito di esperimento delle procedure di gara, l'appalto in oggetto è stato affidato al RTI GIUDICI S.p.A. - SIMAM S.p.A. - TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A. con Capogruppo la società GIUDICI S.p.A. con sede in Rogno (BG) per l'importo di € 8.102.880,89 oltre ad € 325.633,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un importo complessivo di € 8.428.514,84 oltre IVA;

- con il RTI GIUDICI S.p.A.- SIMAM S.p.A. - TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A., con Capogruppo/Mandataria la società GIUDICI S.p.A. di Rogno (BG) è stato stipulato contratto d'appalto n. 667 di Prot. Contr. in data 27.11.2024 per l'importo di cui sopra;

- i lavori sono stati consegnati al sopra citato RTI in data 10.03.2025 come da apposito Verbale del Direttore ai Lavori.
- durante la fase esecutiva dei lavori, sono state rilevate nel cantiere alcune circostanze impreviste ed imprevedibili in fase di progettazione esecutiva relativamente a dei sottoservizi che hanno comportato la necessità di ricorrere ai rimedi di cui all'art. 120, comma 1, lett. c) del D.lgs 36/2023 nonché c.3 del medesimo articolo; inoltre, è emersa anche la possibilità di accelerare i tempi di realizzazione dei digestori previsti in progetto introducendo delle soluzioni tecniche alternative rispetto a quelle previste nella progettazione originaria;
- pertanto, è stata redatta dal Direttore Lavori, la Perizia di Variante tecnica suppletiva n. 1) dell'importo di € 737.764,42 di cui € 667.764,42 per lavori oltre a € 20.000 per la riprogettazione pali digestori 1 e 2 e € 50.000 per progettazione tecnica della nuova soluzione di variante;
- tale importo di perizia (€ 737.764,42) ha comportato un incremento dell'importo di aggiudicazione pari all' 8,05%;
- in data 20.11.2025 è stato predisposto dalla Direzione Lavori l'*Atto di sottomissione n. 1 e concordamento nuovi prezzi*, sottoscritto dall'appaltatore senza riserve, comprendente n. 4 nuovi prezzi, e successivamente, in data 16.01.2026 è stato predisposto l'atto di sottomissione n. 2 di presa d'atto delle modifiche formali e non sostanziali sulla Relazione della Perizia di Variante n. 1;
- la perizia di variante tecnica suppletiva n. 1) con relativo assestamento del quadro economico è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di A.G.S. S.p.A. con delibera n. 6/1 del 27.01.2026;

- successivamente, suddetta perizia è stata validata, ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, con apposito verbale firmato digitalmente dal RUP ing. Carlo Alberto Voi e dal Progettista ing. Gunnar Mintah;
- l'appaltatore si è reso disponibile ad eseguire tali ulteriori opere oggetto di perizia;
- il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato con esito positivo così come la permanenza dei requisiti previsti dalla linea di finanziamento PNRR da parte di tutte le società componenti il RTI ;
- ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18.04.2013, tutte tre le società risultano iscritte all'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, istituito presso l'Ufficio Antimafia della Prefettura territorialmente competenti c.d. "white-list";
- in data 03.03.2026 l'appaltatore ha prodotto adeguata fideiussione a garanzia delle ulteriori prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo fino alla concorrenza di euro 111.033.55;

Tutto ciò premesso le parti
convengono e stipulano quanto segue

ARTICOLO 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo, materialmente allegati, i sottoelencati documenti:

1. Perizia di variante tecnica suppletiva costituita dalla Relazione e dagli Atti di sottomissione n. 1 con concordamento nuovi prezzi e n. 2;

2. cauzione definitiva.

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i sottoelencati documenti, anche se non materialmente allegati:

1. il contratto principale e i suoi allegati, l'approvazione delle specifiche clausole vessatorie, l'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, le relative polizze oltre a tutta la documentazione sia di gara che afferente al PNRR.

2. documentazione progettuale di cui al seguente link:

<https://ags.tiny.us/19122>;

3. i quesiti posti dagli operatori economici e le relative risposte;

4. il Piano Operativo di sicurezza predisposto da tutte le società facenti parte del RTI.

ARTICOLO 2 – DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

1. Le parti danno atto che, a tutti gli effetti del presente atto aggiuntivo, l'appaltatore elegge domicilio digitale presso il seguente indirizzo PEC commerciale@pec.giudicispa.it. Presso tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. Ogni variazione di domicilio deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante. In caso di mancata notifica, ogni comunicazione si intende validamente effettuata ai recapiti dichiarati.

ARTICOLO 3 – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'ATTO AGGIUNTIVO

1. Azienda Gardesana Servizi S.p.A., nella persona del Direttore generale, affida al RTI GIUDICI S.p.A. – SIMAM S.p.A. – TECHNOLOGIES FOR

WATER SERVICES S.p.A. con Capogruppo la società GIUDICI S.p.A. con sede in Rogno (BG) che accetta senza riserva, l'esecuzione delle attività e dei lavori oggetto della "Perizia di variante n.1" all'appalto relativo alla progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "RIAVVIO LINEA FANGHI – OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA NEL COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA". – progetto 19122, dell'importo di € 737.764,42 di cui € 667.764,42 per lavori oltre a € 20.000 per la riprogettazione pali digestori 1 e 2 e € 50.000 per progettazione tecnica della nuova soluzione di variante oltre I.V.A.

Tale importo verrà corrisposto dall'Azienda all'appaltatore, secondo quanto stabilito nel contratto principale di appalto n. 667 di Prot. Contr.

Del 27.11.2024 sopra richiamato;

- per effetto della summenzionata Perizia di Variante l'importo contrattuale complessivamente affidato al RTI GIUDICI S.p.A. – SIMAM S.p.A. – TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A., al netto del ribasso d'asta è pari a € 9.166.442,55 di cui:

- Oneri per la sicurezza € 325.633,95;
- Progettazione esecutiva € 160.554,32;
- Riprogettazione pali digestori (1 e 2) € 20.000;
- Progettazione tecnica della nuova soluzione oggetto di variante contrattuale € 50.000.

Le attività e i lavori oggetto del presente atto aggiuntivo avverranno nei termini e alle condizioni di cui alla medesima Perizia di Variante, al contratto principale e al capitolato speciale descrittivo e prestazionale oltre ai i capitolati speciali d'appalto relativi alle opere elettromeccaniche, edili ed elettriche cui si fa integrale rinvio e che è parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati oltre al verbale di consegna dei lavori del 10 marzo 2024.

ARTICOLO 4 – DISCIPLINA E INTERPRETAZIONE DELL'ATTO AGGIUNTIVO

1. L'affidamento delle attività e lavori oggetto di Perizia di Variante sono subordinati alla piena e incondizionata accettazione e osservanza del contratto principale e suoi allegati di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e progettuale costituente la *lex specialis* di gara, oltre che dal piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla stazione appaltante e dal piano operativo di sicurezza predisposto dall'appaltatore, dall'offerta tecnica ed economica e relativi allegati, presentata dal RTI in sede di gara oltre che al rispetto dei principi, delle linee guida e degli obiettivi perseguiti con la linea di finanziamento PNRR di cui in premessa.
2. Tale documentazione, anche se non materialmente allegata al presente contratto, è da considerarsi parte integrante del medesimo e l'operatore economico dichiara di conoscerla e accettarla in ogni parte, senza riserva o eccezione alcuna.
3. In caso di contrasto tra i summenzionati documenti, in via interpretativa si osserverà il seguente ordine di prevalenza: i)

Contratto; ii) capitolati speciali d'appalto; iii) Offerta tecnica e economica presentata dall'operatore economico.

1. 4. Per tutto quanto non previsto e/o non specificato dai documenti sopra richiamati, l'Appalto è soggetto all'osservanza della normativa applicabile in materia di appalti pubblici di lavori di cui al D.lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, nonché il D.L. 77/2021 per quanto attinente alla disciplina PNRR.

5. Sotto il profilo metodologico, si applica l'impostazione ermeneutica di cui agli articoli da 1362 a 1371 del codice civile

ARTICOLO 5 - PAGAMENTI

1. L'IVA applicata per tale tipologia di lavori è pari al 22%.

2. L'invio di fatture ed eventuali note di credito avverrà attraverso il sistema di interscambio (SdI). Il codice destinatario che identifica la stazione appaltante, da utilizzarsi per la compilazione del tracciato Xml della fattura o di eventuali note di accredito, è 4PRR1AO.

3. I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. data fattura fine mese, in ogni caso, il ritardato pagamento del corrispettivo che non superi i 30 (trenta) giorni, non legittimerà l'appaltatore a sospendere l'esecuzione dei lavori.

4. Ogni pagamento è subordinato:

a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, per cui il titolo di pagamento deve essere corredato dagli estremi del DURC. La stazione appaltante si riserva il diritto di richiedere ulteriore documentazione necessaria alla verifica della regolarità fiscale contributiva, assistenziale retributiva;

- b) agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, qualora siano stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, si procede secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6 del Codice.

6. La cessazione del corrispettivo è soggetta alle disposizioni di cui alla legge 21 febbraio, n. 52, dall'art. 120 comma 12 e dall'all. II.14 del Codice.

ARTICOLO 6 – REVISIONE PREZZI

Si fa integrale rinvio a quanto previsto dal contratto principale n. 667/2024 del 27.11.2024 e all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

ARTICOLO 7 – PAGAMENTI IN ACCONTO

1. Le attività e i lavori saranno contabilizzati e i pagamenti effettuati in acconto per stati d'avanzamento come previsto dal contratto principale a cui si fa integrale rinvio
2. Ogni fattura emessa dall'appaltatore dovrà riportare le seguenti indicazioni:

OGGETTO: Ordine di intervento/ordine di servizio

CODICE INTERVENTO: Finanziato dall'Unione Europea NexGenerationEU – (NGEU) nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) M2 C1.1 I 1.1 – Linea di Intervento C - *"Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili"* - proposta MTEIIC_00000488

Codice CUP N. J78B11000080005

Codice CIG N. B1F23D62D5

SOGGETTO PROPONENTE: Consiglio di Bacino Veronese

SOGGETTO ATTUATORE: Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

3. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifici bancari.
4. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore al competente ufficio Amministrazione e Finanza dell'Azienda e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.
5. In riferimento alla Legge 205/17 che ha reso obbligatoria la fatturazione elettronica a partire dal 01.01.2019, al fine di poter adempiere a tale obbligo, le Parti concordano che l'invio di fatture

ed eventuali note di accredito avverrà attraverso il sistema di interscambio (Sdl). Il codice destinatario che identifica la nostra Azienda, da utilizzarsi per la compilazione del tracciato Xml della fattura o di eventuali note di accredito è: 4PRRIA0.

del Codice civile.

ARTICOLO 8 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, è obbligato, per le transazioni finanziarie inerenti al presente contratto, a utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso istituti di credito o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, secondo le modalità previste dal medesimo art. 3. In ottemperanza al medesimo art. 3 della L. n. 136/2010, il contratto s'intende immediatamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state effettuate senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

2. L'appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante, nel rispetto del termine previsto dall'art. 3 comma 7, della Legge, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti medesimi.

3. L'appaltatore si impegna, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i sub-contrattenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori, a inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno

di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

4. L'appaltatore si impegna, inoltre, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, in relazione a ciascuna transazione posta in essere e nel corpo di ogni singola fattura, a inserire il Codice CIG Identificativo della Gara ed il Codice CUP indicati in oggetto oltre al codice relativo alla linea di finanziamento PNRR.

5. L'appaltatore si obbliga a porre in essere i comportamenti prescritti nell'ultima parte del comma 8 del citato art. 3 della suddetta legge, in termini di immediata risoluzione del rapporto contrattuale con le controparti inadempienti agli obblighi di tracciabilità finanziaria e agli obblighi di informativa all'Azienda e alla Prefettura di competenza.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE – DNSH E TAGGING CLIMATICO.

1. L'appaltatore con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo dichiara sia la permanenza del possesso dei requisiti previsti in sede di gara (tra cui adesione al principio del tagging climatico e rispetto delle schede tipologiche contenute nel modulo DNSH) sia l'ottemperanza a tutti gli obblighi previsti dalla normativa afferente la specifica linea di finanziamento PNRR.

2. L'appaltatore ha predisposto il piano operativo di sicurezza, in funzione delle fasi lavorative previste, delle attrezzature e dell'organizzazione del cantiere, nel rispetto della vigente normativa in materia.

3. L'appaltatore si impegna a rispettare, a propria cura e spese, la normativa ambientale vigente in merito alle proprie attività, con particolare riferimento allo smaltimento di rifiuti prodotti durante la realizzazione dei lavori oggetto del presente contratto; a questo proposito, si impegna altresì a mettere a disposizione della stazione appaltante evidenza documentale, conformità nonché tutte le informazioni e i dati a semplice richiesta dello stesso. Tale documento sottoscritto per accettazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegato.

4. Con la sottoscrizione del presente contratto, in attuazione delle misure PNRR, l'appaltatore si impegna a garantire e promuovere il, sottoscritto per accettazione nel quale sono stati individuati gli adempimenti obbligatori in capo all'affidatario dei lavori.

5. L'appaltatore si impegna altresì:

a. svolgere con propri mezzi e con gestione a proprio rischio tutte le attività necessarie e idonee allo svolgimento dei lavori richiesti da AGS, nonché ad agire con diligenza, entro i termini previsti dal presente atto aggiuntivo e contratto principale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili;

b. a provvedere, a propria cura e spese, a tutti gli oneri e obblighi necessari all'esecuzione delle attività e dei lavori, con le modalità previste dal presente atto aggiuntivo, dal contratto principale e dagli elaborati progettuali allegati;

c. a rispettare tutte le disposizioni di legge e di regolamento applicabili al contratto e all'esecuzione dei lavori;

- d. a ottenere tutte le autorizzazioni e, comunque, a rispettare tutte le formalità amministrative necessarie e utili all'esecuzione dei lavori e a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti dalla legge in riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento anche con riguardo al personale impiegato;
- e. a porre in essere ogni adempimento necessario per eseguire a regola d'arte i lavori nei termini contrattualmente previsti;
- f. a provvedere a tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare, durante l'esecuzione del presente atto, incidenti e danni alle persone e agli immobili nei quali lavori saranno eseguiti;
- g. ad assumersi integralmente gli oneri relativi al ripristino/risarcimento di eventuali danneggiamenti intervenuti durante lo svolgimento dei lavori;
- h. ad adottare tutte le misure e le procedure necessarie e/o opportune per il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- i. a garantire la riservatezza delle informazioni comunque acquisite nell'esecuzione del presente atto;
- j. a smaltire i rifiuti prodotti nello svolgimento dei lavori nel rispetto delle leggi vigenti in materia, e di quanto previsto dal Capitolato speciale descrittivo prestazionale impegnandosi altresì a manlevare e tenere indenne AGS – nel modo più ampio e completo e anche dopo la scadenza del presente atto – da ogni e qualsiasi pretesa, domanda, ragione e/o azione (anche risarcitoria) avanzata in relazione all'inadempimento di tale obbligo;

k. ad adottare sotto la propria esclusiva responsabilità ogni azione o presidio necessario o opportuno per la protezione dell'ambiente e la prevenzione di qualsiasi forma di contaminazione o semplice dispersione di rifiuti o sostanze pericolose per la salute umana o per la preservazione dell'ambiente sia all'interno che all'esterno del cantiere, nonché per evitare danni o lesioni a persone, cose e/o animali derivanti da inquinamento, emissioni, infiltrazioni, rumori o altre forme di molestia che siano conseguenza dei suoi metodi operativi, impegnandosi altresì a manlevare e tenere indenne AGS.

6. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai propri dipendenti e agli operai le norme di legge, i regolamenti, nonché le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

7. Il direttore dei lavori ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione dei dipendenti e degli operai a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza.

8. L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti di AGS per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

9. Le Parti si impegnano, per tutto quanto non previsto nei documenti succitati, a rispettare la normativa vigente in materia.

ARTICOLO 10 – TERMINI PER L'INIZIO E L'ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITA' E LAVORI OGGETTO DI PERIZIA DI VARIANTE.

L'espletamento delle attività e dei lavori oggetto di Perizia di Variante si svolge nel rispetto delle tempistiche indicate nella medesima Perizia.

ARTICOLO 11 – SUBAPPALTO

I subappalti, i sub affidamenti e i sub-affidamenti in cottimo sono ammessi ai termini e condizioni di cui all'art. 119 del Codice a cui si fa integrale rinvio.

.ARTICOLO 12 – PENALI IN CASO DI RITARDO

Secondo quanto previsto dalla normativa afferente alla linea di finanziamento PNRR e dal contratto principale n. 667/2024 del 27.11.2024 AGS si riserva di applicare le penali nella misura e alle condizioni previste all'art 19 del contratto principale.

ARTICOLO 13 – REGOLARE ESECUZIONE E COLLAUDO, GRATUITA MANUTENZIONE

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal D.lgs 36/2023 e allegati nonché dall'art. 20 del contratto principale n. 667/2024 del 27.11.2024.

ARTICOLO 14 – RISOLUZIONE, ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI e recesso

1. Le parti danno atto che trovano applicazione per la risoluzione del contratto l'art. 122 del D.lgs. 36/2023, l'art. 10 dell'allegato II.14 del medesimo Codice e l'art. 1453 e s.s. del codice civile. Inoltre, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere con la risoluzione del contratto, a seguito della verifica, con esito negativo, dei requisiti richiesti, del mancato rispetto dei principi e delle condizionalità PNRR.

2. La stazione appaltante, in caso di risoluzione del contratto per inadempimento, si riserva di svolgere d'ufficio l'esecuzione delle prestazioni rimaste inevase, direttamente o a mezzo terzi, ad integrale carico dell'operatore economico inadempiente.

3. Le parti danno atto che trovano applicazione, in materia di recesso del contratto, le disposizioni di cui all'art. 123 e all'art. 11 dell'allegato II.14 del Codice. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione ed alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo.

ARTICOLO 15 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'appaltatore, secondo quanto previsto dall' art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, cui integralmente si rinvia, a garanzia degli ulteriori impegni da assumere con il presente atto aggiuntivo, ha costituito cauzione definitiva in € 111.033,55, pari al 15,05% dell'importo affidato, a mezzo polizza fideiussoria n. 2259217, emessa in data 03.03.2026 dalla società REVO Insurance S.p.a. – Agenzia Galgano S.p.A. di Milano che si allega.

ARTICOLO 16 – POLIZZE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'art. 117, co. 10, l'appaltatore ha prodotto atto di variazione alla polizza di assicurazione n. 1/396993/88/20201543/1 adeguando i valori, i massimali e le partite in conformità al nuovo importo complessivo contrattuale affidato.

2. L'atto di variazione alla sopracitata polizza è stato emesso in data 26.02.2026 dalla Compagnia di Assicurazioni UnipolSai S.p.A. – Agenzia Generale di Darfo Boario Terme (BS).

Inoltre, i progettisti incaricati all'espletamento della progettazione esecutiva hanno costituito le seguenti garanzie:

- WISE ENGINEERING S.r.l. di Garbagnate Milanese (MI) mediante polizza di responsabilità civile professionale - rilasciata dalla compagnia assicurativa WIDE Group S.r.l. di Bolzano n. PI-3317762441 del 30.05.2024 del massimale pari ad € 2.000.000 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività a essa connesse;

la società ha prodotto quietanza del 31.05.2025 di pagamento annuale del premio assicurativo;

- NM Ingegneria S.r.l. di Chieri (TO) mediante polizza di responsabilità civile professionale del progettista - rilasciata dalla compagnia assicurativa Lloyd's Insurance Company - Intermediario Assigeco S.r.l. n. A124C892413-LB del 28.09.2024 del massimale pari ad € 5.000.000 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività a essa connesse.

la società ha prodotto quietanza del 30.06.2025 di pagamento annuale del premio assicurativo;

- Perito Industriale Richiero Alberto di Bruino (TO) mediante polizza di responsabilità civile professionale - rilasciata dalla compagnia assicurativa Reale Mutua Assicurazioni - Agenzia di Carmagnola (TO) n. 2024/03/2562564 del 11.04.2024 del massimale pari ad € 5.000.000 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di progettazione esecutiva e delle attività a essa connesse;

il professionista ha prodotto quietanza del 11.04.2025 di pagamento annuale del premio assicurativo.

Tali polizze coprono, i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e Perizia di Variante, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, che AGS dovrà sopportare in caso di varianti rese necessarie per errori di progettazione.

ARTICOLO 17 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. Il presente atto aggiuntivo non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, ai sensi dell'art. 119 comma 1, D. lgs. n. 36/2023.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 120, co. 12, del D.lgs. n. 36/2023 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e secondo i criteri stabiliti nell'art. 6 dell'allegato II.14 al D.lgs. n. 36/2023 ossia ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice.

ARTICOLO 18 – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO 231

1. L'appaltatore dichiara espressamente, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo, di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da AGS, pubblicato sul sito, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c. Lo stesso si impegna a:

a) rispettare i principi e i valori contenuti nel modello di organizzazione, gestione e controllo di AGS comprensivo del piano di anticorruzione e a tenere una condotta in linea con quanto in esso previsto e comunque, tale da non esporre AGS al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001;

b) non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGS a violare i principi del modello di organizzazione, gestione e controllo di AGS o a tenere una condotta non conforme a quest'ultimo.

2. Si dà atto che l'inosservanza di tali impegni da parte del dichiarante costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGS a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di natura personale eventualmente contemplati nel presente contratto, sono trattati secondo i principi del GDPR EU-2016/679, del D.lgs. n. 196/2003 e normativa vigente collegata. Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ne garantisce l'utilizzo per le finalità strettamente collegate all'esecuzione del contratto e ne garantisce la massima riservatezza. I dati non verranno trasferiti verso paesi terzi, non saranno diffusi e saranno eventualmente comunicati a soli soggetti indispensabili per l'esecuzione del contratto. Per ulteriori informazioni è possibile scrivere in ogni momento a ags@ags.vr.it o dpo@ags.vr.it.

ARTICOLO 20 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Stazione appaltante e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla medesima stazione appaltante. L'appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione appaltante.

ARTICOLO 21 – CONTROVERSIE

La definizione di tutte le vertenze che, in dipendenza dell'appalto, insorgessero tra la stazione appaltante e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione che al termine del contratto e dell'atto aggiuntivo,

qualunque sia la loro natura, saranno deferite al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Verona.

ARTICOLO 22 – CLAUSOLA FINALE

1. Le Parti contraenti, a specifica richiesta, dichiarano che non sussistono nei loro riguardi le incapacità previste dall'art. 32 quater del Codice penale, come novellato.

2. L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto aggiuntivo attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque, di non avere attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo appaltatore per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Redatto, letto e sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii e dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici. Relativamente alla data, farà fede la data dell'ultima sottoscrizione.

RTI GIUDICI S.p.a. e mandanti

Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

Il Procuratore speciale
della società capogruppo
(geom. Alessandro Villa)

Il Direttore Generale
(ing. Carlo Alberto Voi)

Progetto co-finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito dell'investimento PNRR M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento C - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" - proposta MTE11C_00000488

OPERA:

PROGETTO 19122 RIAVVIO LINEA FANGHI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA

FASE :

PERIZIA DI VARIANTE N. 1

TITOLO:

RELAZIONE GENERALE ELABORATI ECONOMICI

ELABORATO

V1.A

SCALA

-

CODICE COMMESSA / CUP

J78B11000080005

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
0	20/11/2025	EMISSIONE INIZIALE	.	.	.
1					
2					
3					

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Studio Cappella s.r.l. - Isola Boasso e Ass. s.r.l.
Ing. Paolo Marcon

Sommario

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PERIZIA.....	3
2.1	LANA DI ROCCIA PERICOLOSA (NP01)	3
2.2	SVUOTAMENTO DIGESTORE 1 (NP02)	4
2.3	SVUOTAMENTO DIGESTORE 2 (NP03)	4
2.4	VARIANTE PALI (VARIANTE TECNICA COSTRUTTIVA).....	5
2.5	VARIANTE SERBATOI IN ACCIAIO INOX	6
3	FATTIBILITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA	8
4	STIMA DELLE OPERE DI VARIANTE	9
4.1	LANA DI ROCCIA PERICOLOSA (NP01)	9
4.2	SVOTAMENTO DIGESTORE 1 (NP02).....	9
4.3	SVUOTAMENTO DIGESTORE 2 (NP03)	9
4.4	VARIANTE SERBATOI IN ACCIAIO INOX (VEDI ALLEGATO).....	9
5	QUADRI ECONOMICI	10
6	ALLEGATO QUADRO DI RAFFRONTO SERBATOI IN ACCIAIO.....	11

1 Premessa

La presente relazione riguarda il progetto di “*Riavvio linea fanghi – Opere di manutenzione straordinaria presso il depuratore di Peschiera del Garda nel comune di Peschiera del Garda*”. – progetto 19122”.

Il progetto è stato appaltato ed è risultata aggiudicataria l’ATI Giudici S.p.A. Capogruppo Mandataria – SIMAM S.p.A. – Technologies for Water Services S.p.A. Mandanti, con un ribasso di 15,05% sul prezzo a base di gara.

I lavori sono stati consegnati in data 10 marzo 2025.

Nel corso dei lavori si sono verificati i seguenti imprevisti:

- rimozione lana minerale pericolosa come coibente dei vecchi digestori;
- svuotamento digestore 1 con autospurgo;
- svuotamento digestore 2 con procedura specifica;
- pali esistenti sul digestore 2 cavi e diversamente riempiti e dunque non idonei.

Le suindicate evidenze impreviste e imprevedibili, manifestatesi dopo l’avvio dei lavori, hanno comportato lo slittamento delle attività previste dal cronoprogramma.

È tuttavia emersa la possibilità di accelerare i tempi di realizzazione dei digestori introducendo la soluzione di realizzare le strutture dei due digestori in acciaio inox, di più rapida realizzazione.

In questa sede non è possibile procedere con una progettazione di dettaglio e quindi coerentemente con l’appalto integrato, la progettazione costruttiva viene assegnata all’impresa appaltatrice, in questo modo si garantisce la continuità progettuale ed un notevole risparmio di tempo.

Inoltre, in questo modo è possibile per l’impresa procedere immediatamente con l’ordine del nuovo sistema/fornitura con un ulteriore risparmio di tempo.

2 Descrizione delle opere in perizia

Nel presente capitolo sono descritte e giustificate le seguenti variazioni:

- lana di roccia pericolosa;
- svuotamento digestore 1 e 2;
- variante pali (variante tecnica costruttiva);
- variante serbatoi in acciaio inox.

2.1 Lana di roccia pericolosa (NP01)

Le operazioni di bonifica sono state precedute da accurate indagini di laboratorio per accertarsi della reale consistenza della lana di roccia isolante dei digestori esistenti.

Purtroppo, le indagini hanno accertato la pericolosità del materiale, per cui si sono previste le seguenti lavorazioni:

- accantieramento con allestimento cantiere, con trasporto di tutte le attrezzature, i mezzi ed i materiali di consumo necessari per eseguire i lavori come da normativa vigente;
- installazione UDP completo di unità filtrazione acque reflue;
- rimozione lamiere perimetrali, con deposito in cassone, pronto al trasporto e allo smaltimento compreso;
- bonifica materassino in lana minerale (FAV) spessore da 5 a 10 cm ad alta densità, previo incapsulamento, rimozione ed insaccamento in big bags omologati, con aspirazione finale con delle superfici da cui sono state rimosse le FAV. La lana minerale verrà trattata seguendo le Linee Guida della Regione Lombardia (d.d.g. n.13541 del 22/12/2010 ed integrazioni), quindi irrorata, insaccata in appositi big bags omologati, trasportata con automezzi autorizzati presso impianti autorizzati;
- smaltimento lana minerale – CER 170603* Rifiuto destinato a smaltimento D15 – classi di pericolo: HP7 compreso trasporto e oneri di scarica.

Con il verbale NP01 sono stati introdotti i seguenti prezzi:

- Prezzo Nuovo n. 1 – RIMOZIONE LAMIERA CON LANA MINERALE "PERICOLOSA".
- Prezzo Nuovo n. 2 – SMALTIMENTO LANA MINERALE "PERICOLOSA".

2.2 Svuotamento digestore 1 (NP02)

Per consentire la demolizione del digestore 1 vi è stata la necessità immediata di svuotamento del digestore 1 e altri manufatti, in cui nel tempo era rimasto accumulato fango liquido.

Il fango è stato spurgato e scaricato in testa all’impianto; per sicurezza e rapidità di azione nella riunione del 7 maggio 2025 e del 28 maggio 2025 si è concordato di far eseguire tali lavorazioni all’impresa appaltatrice.

Con il verbale NP02 sono stati introdotti i seguenti prezzi:

- Prezzo Nuovo n. 3 – NOLO A CALDO DI ATTREZZATURA AUTOCARRATA MOBILE COSTITUITA DA AUTOSPURGO E CANAL JET - per ogni ora lavorativa diurna – codice D.13.11.00 (Veneto 2023)".
- Prezzo Nuovo n. 4 – OPERAIO COMUNE da 0 a 1000 m s.l.m. codice A.01.04.a (Veneto 2023).

Il Prezzo Nuovo n. 3 è al netto delle Spese Generali ed Utile di impresa come riportato nella nota del Prezzario Veneto 2023 (pag. 441) per il cui il prezzo applicato sarà:

Prezzo a h: euro 150,32.- prezzo al netto dello sconto + 15%+10%: euro 190,15.

2.3 Svuotamento digestore 2 (NP03)

È risultato necessario svuotare il digestore 2, in cui nel tempo è rimasto accumulato fango liquido (che è stato spurgato e scaricato in testa all’impianto) e materiale inerte legato all’esplosione della soletta che è stato separato (e poi smaltito) tramite una procedura sperimentale testata in cantiere con escavatore a risucchio, unitamente ad un cassone con rete di filtrazione 5 mm.

Con il verbale NP03 sono stati introdotti i seguenti prezzi:

- Prezzo Nuovo n. 5 – FORNITURA DI STRUTTURA PER FILTRAZIONE.
- Prezzo Nuovo n. 6 – TRASPORTO ESCAVATORE A RISUCCHIO.
- Prezzo Nuovo n. 7 – FILTRAZIONE E SPURGO MATERIALE DIGESTORE 2.
- Prezzo Nuovo n. 8 – NOLO A CALDO DI ESCAVATORE MECCANICO 350 q.li.
- Prezzo Nuovo n. 9 – NOLO A CALDO DI ESCAVATORE MECCANICO 600 q.li.
- Prezzo Nuovo n. 10 – SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA.

2.4 Variante pali (variante tecnica costruttiva)

Una volta demolito il digestore 1 si è potuto constatare che i pali indicati sui documenti esistenti erano effettivamente di grande diametro e con caratteristiche di resistenza idonee.

Cosa ben diversa è accaduta sul digestore 2, poiché i pali esistenti, a differenza di quanto ipotizzato in fase progettuale, non sono micropali ma risultano essere dei pali battuti prefabbricati, presumibilmente di forma tronco conica, aventi le seguenti caratteristiche geometriche:

- palo prefabbricato cavo;
- diametro superiore esterno 30 cm;
- diametro superiore interno 15 cm;
- armatura nella corona circolare costituita da 7 ferri diam. 8 mm senza staffe a spirale ma solo un filo di ferro liscio;
- in alcuni casi la parte cava risulta cementata con 3 spezzoni di ferro di diametro 12 mm che fuoriescono dalla testa dei pali.

I pali risultano degradati e con ogni probabilità risultano fratturati come è stato possibile verificare estraendo un palo.

Inoltre, non è stato possibile indagare sulla effettiva lunghezza complessiva del palo vista la disomogeneità del materiale.

In particolare, sono state eseguite delle prove soniche dell'ammittenza meccanica (PIT) su 4 pali. In particolare, si riscontrano valori stimati di profondità del palo variabili da 2,3 m a 9,8 m, anche discordanti tra loro quando eseguiti in più zone dello stesso palo.

Nelle conclusioni delle prove viene evidenziato dai tecnici incaricati che *“fatti salvi i limiti intrinseci della prova menzionati si evidenziano anomalie tali da rendere impossibile la determinazione della base del palo”*.

In definitiva, sulla base di quanto riscontrato, e in particolare:

- 1) l'indeterminatezza nel poter individuare con sufficiente certezza le caratteristiche dei pali esistenti;
- 2) la tipologia dei pali esistenti (pali ad infissione), differente da quella prevista in progetto (micropali con armatura metallica);
- 3) l'armatura longitudinale dei pali esigua (7 Ø8) e assenza di armatura trasversale a spirale;
- 4) la presenza di cavità non riempite in alcuni pali;
- 5) l'incertezza sulla profondità del riempimento delle cavità interne, che impone, in via cautelativa, di considerare ai fini della verifica solo la corona circolare;
- 6) la lunghezza sconosciuta dei pali come accertato con prove soniche su 4 pali;

- 7) il degrado e, per quanto rilevato anche con prove soniche, la presenza di fessurazioni nei pali.

Si è ritenuto opportuno procedere con una riprogettazione del sistema di fondazione del digestore 2, assumendo nullo il contributo dei pali esistenti.

In data 15/10/25 l'impresa ha consegnato una variante tecnica costruttiva strutturale con:

- verifica della posizione dei pali del digestore 1;
- progettazione di 79 pali nuovi di diametro 600 mm e lunghezza 18 m per il digestore 2.

2.5 Variante serbatoi in acciaio inox

Come accennato in premessa, la diversa tipologia di pali rilevata dopo la demolizione del digestore 2, ha comportato lo slittamento delle attività previste dal cronoprogramma a causa delle tempistiche necessarie:

- a condurre gli approfondimenti sulle fondazioni esistenti;
- alla riprogettazione della palificata di fondazione;
- alla realizzazione di 79 nuovi pali.

Nel frattempo, per vedere di accelerare i tempi di realizzazione dei digestori è stata approfondita la soluzione di realizzare le strutture dei due digestori in acciaio inox che risulterebbe più veloce e consentirebbe all'appaltatore di rispettare i tempi di consegna delle opere.

La nuova soluzione ha i seguenti vantaggi:

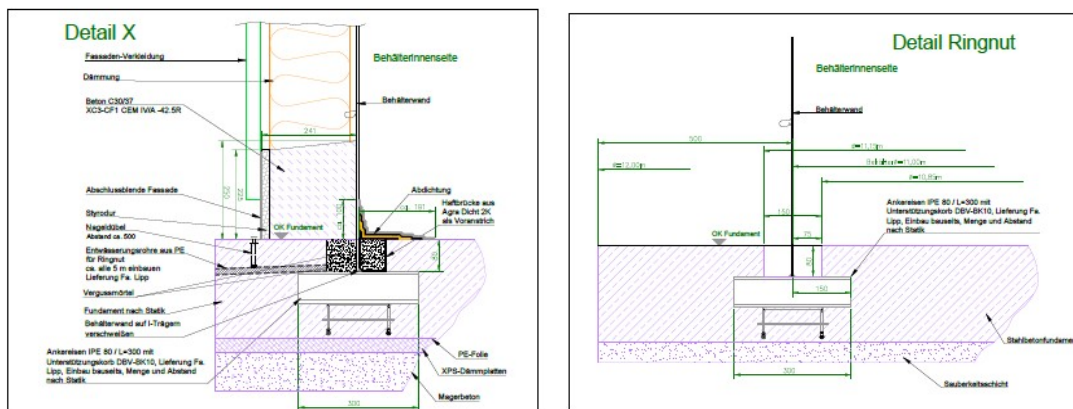
- tempi di realizzazione minori;
- maggiori volumi di digestione ottenibili: quasi +20%;
- minori costi di gestione;
- minori costi e maggiore sostenibilità dell'opera in relazione all'eventuale demolizione a fine vita utile dell'opera stessa o di demolizione per modifiche che potrebbero essere apportate all'impianto.

Le soluzioni esaminate sono essenzialmente due, una realizzata interamente con lastre saldate in lamiera di acciaio inox AISI 304 e 316, la seconda con un sistema brevettato denominato LIPP System dove i nastri d'acciaio che formano il digestore vengono piegati due volte in corrispondenza dei bordi e, pertanto, sono collegati tra loro in modo tale da garantire la massima tenuta ermetica e l'assenza di superfici esposte

agli attacchi della corrosione all’interno del serbatoio, neppure ad opera dei fluidi aggressivi.

La Lipp propone due versioni di impianto, uno con pressione max del biogas in sommità pari a 15 mbar e l’altro con pressione pari a 20 mbar. Abbiamo pertanto sentito preliminarmente il fornitore del gasometro (Ecomembrane) che garantisce il funzionamento dell’accumulatore a pressione minima di 10 mbar, ma non inferiore. Risulta pertanto preferibile la versione Lipp a 20 mbar, per tenere conto delle perdite del sistema. Inoltre, la sezione di filtrazione (ghiaia e candele) verrà spostata a valle del gasometro.

Tale tecnologia prevede una serie di predisposizioni da attuare nelle platee, che sono in programma fra 28 gg, per cui l’impresa avvierà fin da subito la progettazione costruttiva sia per la struttura in fondazione (come fatto per i pali del digestore 2) che per il manufatto in acciaio inox.



Per quanto riguarda l’aumento di spesa, si evince, soprattutto dagli elaborati presentati dalla tedesca LIPP, che la differenza fra i due fornitori è a favore di quest’ultima, senza contare la maggiore e migliore professionalità messa a disposizione sia per la parte strutturale che per la parte di processo.

3 Fattibilità tecnico amministrativa

Le opere sono riconducibili ad imprevisti e comportano un incremento dell'importo di contratto pari al **8,05%**.

Le variazioni rientrano nella fattispecie di cui all'art. 120, comma 1, lettera c) del D.Lgs n. 36/2023 in quanto rispettano le seguenti condizioni:

- a) sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili;
- b) non è alterata la natura generale del contratto, nel senso che l'oggetto del contratto rimane il medesimo;
- c) non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% di cui all'articolo 120, comma 2, del D. Lgs. 36/2023;
- d) non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione: tale condizione si ritiene rispettata qualora non si modifichino i requisiti di qualificazione per la partecipazione all'appalto;
- e) non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto: tale condizione si ritiene soddisfatta qualora gli eventuali nuovi prezzi siano determinati con gli stessi criteri dei prezzi in contratto ed appartengano alle categorie omogenee già presenti in contratto;
- f) non superano le soglie di cui all'art. 14 (€ 5.538.000,00) e il 15% come da art. 120 comma 3 lettera b del D. Lgs. 36/2023;
- g) non sono sostanziali in quanto rappresentano soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di parte di essa, o riduzione dei tempi di ultimazione, come da art. 120 comma 7 lett. b).

4 Stima delle opere di variante

4.1 Lana di roccia pericolosa (NP01)

NP01	a corpo	1	71.391,98	71.391,98
NP02	€/100kg	80,86	203,40	16.446,92
Minori costi CME		-1	48.070,92	-48.070,92
				39.767,98

4.2 Svuotamento digestore 1 (NP02)

NP03	a h	160	190,15	30.424,00
NP04	a h	160	28,36	4.537,60
				34.961,60

4.3 Svuotamento digestore 2 (NP03)

NP.05	a corpo	1	3.159,39	3.159,39
NP.06	a corpo	1	537,33	537,33
NP.07	giorno	15	3.872,41	58.086,15
NP.08	h	15	220,32	3.304,80
NP.09	h	50	241,81	12.090,50
NP.10	tonn	10	247,18	2.471,80
				79.649,97

4.4 Variante serbatoi in acciaio inox (vedi allegato)

Sovraprezzo digestori in acciaio inox 20 mbar	€ 413.384,87
Opere a misura varie	<u>€ 100.000,00</u>
	€ 513.384,87

TOTALE GENERALE € 667.764,42

5 Quadri economici

PROGETTO

A - OPERE IN APPALTO				
A.1	Lavori soggetti a ribasso d'asta	A Corpo	A Misura	TOTALE
	A.1.1 Opere elettromeccaniche	3.800.232,06 €	0,00 €	3.800.232,06
	A.1.2 a Opere edili	3.480.438,20 €	1.160.632,05 €	4.641.070,25
	A.1.2 b Opere edili - Indagine ed eventuale bonifica ordigni bellici	0,00 €	14.629,75 €	14.629,75
	A.1.3 Opere elettriche	893.492,98 €	0,00 €	893.492,98
	Totale lavori	8.174.163,24 €	1.175.261,80 €	9.349.425,04 €
A.2	Progettazione esecutiva			188.986,84 €
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			325.633,95 €
			TOTALE (A)	9.864.045,83 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	Lavori, forniture e servizi affidati in diretta amministrazione			15.000,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini a cura della Stazione Appaltante			5.000,00 €
B.3	Ricerca e risoluzione di eventuali ulteriori interferenze non identificate durante la fase di Pdef			165.000,00 €
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi			50.000,00 €
B.5	Imprevisti			379.424,00 €
B.6	Accantonamenti			0,00 €
B.7	Acquisizione aree e immobili			0,00 €
B.8	Spese tecniche incl. oneri contributivi [D.M. 17/06/2016]			
	B.8.1 PD			226.730,40 €
	B.8.2 DD.LL., CSE			626.888,77 €
	B.8.3 Supporto al RUP			12.845,03 €
	B.8.4 Verifica preventiva della progettazione [D.M. 17/06/2016]			83.492,69 €
B.9	Spese per commissioni giudicatrici			18.000,00 €
B.10	Spese per pubblicità			1.000,00 €
B.11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche			80.000,00 €
B.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e			207.469,42 €
B.13	Archeologia			
	B.13.1 Verifica preventiva interesse archeologico			0,00 €
	B.13.2 Sorveglianza archeologica			5.000,00 €
B.14	Monitoraggio ambientale			15.000,00 €
			TOTALE (B)	1.890.850,31 €
			TOTALE GENERALE (A+B)	11.754.896,14 €

(di cui imprevisti & ribasso)

379.424,00 €

AGGIUDICAZIONE

A - OPERE IN APPALTO				
A.1	Lavori di contratto	A Corpo	A Misura	TOTALE
	A.1.1 Opere elettromeccaniche	2.999.695,87 €	0,00 €	2.999.695,87
	A.1.2 a Opere edili	3.099.777,45 €	986.214,79 €	4.085.992,24
	A.1.2 b Opere edili - Indagine ed eventuale bonifica ordigni bellici	0,00 €	12.450,75 €	12.450,75
	A.1.3 Opere elettriche	844.361,00 €	0,00 €	844.361,00
	Totale lavori	6.943.834,32 €	998.665,54 €	7.942.499,86 €
A.2	Progettazione esecutiva			160.544,32 €
A.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			325.633,95 €
			TOTALE (A)	8.428.678,13 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B.1	Lavori, forniture e servizi affidati in diretta amministrazione			15.000,00 €
B.2	Rilievi, accertamenti e indagini a cura della Stazione Appaltante			5.000,00 €
B.3	Ricerca e risoluzione di eventuali ulteriori interferenze non identificate durante la fase di Pdef			165.000,00 €
B.4	Allacciamenti ai pubblici servizi			50.000,00 €
B.5	Imprevisti&ribasso			1.814.791,70 €
B.6	Accantonamenti			0,00 €
B.7	Acquisizione aree e immobili			0,00 €
B.8	Spese tecniche incl. oneri contributivi [D.M. 17/06/2016]			
	B.8.1 PD			226.730,40 €
	B.8.2 DD.LL., CSE			626.888,77 €
	B.8.3 Supporto al RUP			12.845,03 €
	B.8.4 Verifica preventiva della progettazione [D.M. 17/06/2016]			83.492,69 €
B.9	Spese per commissioni giudicatrici			18.000,00 €
B.10	Spese per pubblicità			1.000,00 €
B.11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche			80.000,00 €
B.12	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e			207.469,42 €
B.13	Archeologia			
	B.13.1 Verifica preventiva interesse archeologico			0,00 €
	B.13.2 Sorveglianza archeologica			5.000,00 €
B.14	Monitoraggio ambientale			15.000,00 €
			TOTALE (B)	3.326.218,01 €
			TOTALE GENERALE (A+B)	11.754.896,14 €

(di cui imprevisti & ribasso)

1.814.791,70 €

VARIANTE 1

A - OPERE IN APPALTO			
A.1 Lavori di contratto	A Corpo	A Misura	TOTALE
A.1.1 Opere elettromeccaniche	2.999.695,87 €	0,00 €	2.999.695,87
A.1.2 a Opere edili	3.099.777,45 €	986.214,79 €	4.085.992,24
A.1.2 b Opere edili - Indagine ed eventuale bonifica ordigni bellici	0,00 €	12.450,75 €	12.450,75
A.1.3 Opere elettriche	844.361,00 €	0,00 €	844.361,00
A.1.4 Variante 1	0,00 €	667.764,42 €	667.764,42
Totale lavori	6.943.834,32 €	1.666.429,96 €	8.610.264,28 €
A.2 Progettazione esecutiva			160.544,32 €
A.2V Riprogettazione pali digestori 1 e 2			20.000,00 €
A.2V Costruttiva di variante			50.000,00 €
A.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso			325.633,95 €
TOTALE (A)			9.166.442,55 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 Lavori, forniture e servizi affidati in diretta amministrazione			15.000,00 €
B.2 Rilievi, accertamenti e indagini a cura della Stazione Appaltante			5.000,00 €
B.3 Ricerca e risoluzione di eventuali ulteriori interferenze non identificate durante la fase di Pdef			165.000,00 €
B.4 Allacciamenti ai pubblici servizi			50.000,00 €
B.5 Imprevisti&ribasso			1.077.027,28 €
B.6 Accantonamenti			0,00 €
B.7 Acquisizione aree e immobili			0,00 €
B.8 Spese tecniche incl. oneri contributivi [D.M. 17/06/2016]			
B.8.1 PD			226.730,40 €
B.8.2 DD.LL., CSE			626.888,77 €
B.8.3 Supporto al RUP			12.845,03 €
B.8.4 Verifica preventiva della progettazione [D.M. 17/06/2016]			83.492,69 €
B.9 Spese per commissioni giudicatrici			18.000,00 €
B.10 Spese per pubblicità			1.000,00 €
B.11 Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche			80.000,00 €
B.12 Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e			207.469,42 €
B.13 Archeologia			
B.13.1 Verifica preventiva interesse archeologico			0,00 €
B.13.2 Sorveglianza archeologica			5.000,00 €
B.14 Monitoraggio ambientale			15.000,00 €
TOTALE (B)			2.588.453,59 €
TOTALE GENERALE (A+B)			11.754.896,14 €

(di cui imprevisti & ribasso)

1.077.027,28 €

6 Allegato quadro di raffronto SERBATOI IN ACCIAIO

Ente appaltante AGS - RIAVVIO LINEA FANGHI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

Nr	Tariffa	DESIGNAZIONE dei LAVORI	U.M.	Quantità di gara	Quantità progetto esecutivo	Quantità VARIANTE 1	LISTA			PROPOSTA DIGESTORI ACCIAIO		
							SOLUZIONE PROGETTO IN CLS			SOLUZIONE 20 MBAR		
							unitario	Importo	Totale	unitario	Importo	Totale
		OPERE EDILI DIGESTORI										
		DIGESTORE 1										
72	PA.OC.004	Conglomerato cementizio S4 XC3/XC4-XF1/XF3-XA1 C32/40 ELEVAZIONE DIGESTORE	mc	637,86	637,86		158,66	101.202,87				
73	PA.OC.004.MIG	Aumento della classe di lavorabilità da S4 a S5 (superfluida), uso di aggregati lapidei non gelivi diametro <20mm, aggiunta in fase di confezionamento del cls di additivo in polvere per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo per cristallizzazione, accessori complementari necessari per la risoluzione dei particolari costruttivi, ovvero giunti di costruzione-ripresa di getto, giunti di fessurazione programmata (frazionamento, break-joint) giunti strutturali e di movimento, elementi passanti la matrice strutturale	mc	0,00	637,86		0,00	0,00				
74	E.08.06.b	Casseforme per opere di ELEVAZIONE DIGESTORE	mq	1.854,43	1.854,43		33,16	61.492,90				
75	E.08.06.f	Casseforme per opere di ELEVAZIONE DIGESTORE OLTRE 4,00 MT.	mq	1.387,65	1.387,65		21,62	30.000,99				
76	E.08.04.00	Ferro armatura per c.a. ELEVAZIONE DIGESTORE INCIDENZA 190 KG/MC	kg	121.193,40	121.193,40		1,85	224.207,79				
77	PA.OC.004	Conglomerato cementizio S4 XC3/XC4-XF1/XF3-XA1 C32/40 COPERTURA DIGESTORE	mc	139,88	139,88		158,66	22.193,36				
78	PA.OC.003-MIG	Aggiunta in fase di confezionamento del cls di additivo in polvere per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo per cristallizzazione, accessori complementari necessari per la risoluzione dei particolari costruttivi, ovvero giunti di costruzione ripresa di getto, giunti di fessurazione programmata (frazionamento, break joint) giunti strutturali e di movimento, elementi passanti la matrice strutturale	mc	0,00	139,88		0,00	0,00				
79	E.08.06.c	Casseforme per opere di COPERTURA ORIZZONTALE DIGESTORE	mq	251,35	251,35		36,29	9.121,49				
80	E.08.06.b	Casseforme per opere di ELEVAZIONE COPERTURA DIGESTORE	mq	53,06	53,06		33,16	1.759,47				
81	E.08.06.f	Casseforme per opere di COPERTURA ED ELEVAZIONE DIGESTORE OLTRE 4,00 MT.	mq	304,41	304,41		21,62	6.581,34				
82	E.08.04.00	Ferro armatura per c.a. COPERTURA DIGESTORE INCIDENZA 140 KG/MC	kg	19.583,20	19.583,20		1,85	36.228,92				
83	PA.OC.003	Conglomerato cementizio S4 XC2-XA1 C30/37 FORMAZIONE PENDENZA INTERNA	mc	95,27	95,27		152,73	14.550,59				
84	E.08.05.00	Rete elettrosaldata 20*20 diametro 10 peso 6,37 kg/mq N° 3 STRATI PENDENZA INTERNA	kg	1.337,70	1.337,70		1,83	2.447,99				
85	PA.OC.008	Pannelli termoisolanti CAM in lana di roccia 110/120 kg/mc 8 cm spessore PARETI VERTICALI DIGESTORE	mq	977,44	977,44		34,96	34.171,30				
86	E.21.18.02	Manto grecato in acciaio preverniciato PARETI VERTICALI DIGESTORE	mq	990,56	990,56		55,40	54.877,02				
87	E.30.01.c	Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati semplici UPN 80 BARACCATURA PARETI VERTICALI DIGESTORE	kg	4.644,53	4.644,53		4,42	20.528,82				
88	E.30.23.a	Zincatura a caldo di strutture pesanti ZINCATURA UPN 80 BARACCATURA PARETI VERTICALI DIGESTORE	kg	4.644,53	4.644,53		0,84	3.901,41				
89	PA.OC.010	F/p malta epossicementizia tricomponente tissotropica INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		30,15	40.126,33				
90	E.16.01.00	Impermeabilizzazione con barriera al vapore mm. 3 INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		70,00	93.162,30				
91	H.02.12.d	Rivestimento di pozzetti con resina epossidica 600 micron INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		22,18	29.519,14				
92	E.16.01.00-MIG-DG01	Impermeabilizzazione e protezione delle pareti interne con stesura di speciale boiaccia cemetizia ad azione cristallizzante INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	0,00	1.330,89		0,00	0,00				
95	PA.OC.029.a	Impermeabilizzazione con barriera al vapore mm. 3,8 ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		17,47	5.555,46				
96	PA.OC.030.b	F/p pannelli in lastre di vetro cellulare 115 kg/mc 80 mm spessore ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		17,91	5.695,38				
97	PA.OC.031.a	F/p membrana ardesiata impermeabile 5,3 mm spessore ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		22,41	7.126,38				
98	PA.OC.032.a	F/p camminamento in lastre 50*50 4 cm spessore LASTRE TIPO DALLFORTE PERIMETRO COPERTURA	mq	52,12	52,12		41,47	2.161,42				

Ente appaltante AGS - RIAVVIO LINEA FANGHI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

Nr	Tariffa	DESIGNAZIONE dei LAVORI	U.M.	Quantità di gara	Quantità progetto esecutivo	Quantità VARIANTE 1	LISTA			PROPOSTA DIGESTORI ACCIAIO		
							SOLUZIONE PROGETTO IN CLS			SOLUZIONE 20 MBAR		
							unitario	Importo	Totale	unitario	Importo	Totale
99	E.21.21.20	Lattonomie sagomate in acciaio inox 6/10 sviluppo 100 cm SCOSSALINA COPERTURA RIVESTIMENTO PARETE E MURETTO	m	57,40	57,40		68,17	3.912,96				
100	E.21.21.19	Lattonomie sagomate in acciaio inox 6/10 sviluppo 67 cm SCOSSALINE COPERTURA	m	6,10	6,10		50,98	310,98				
101	E.29.12.02	F/p pluviali in lamiera acciaio zincata diametro 100 PLUVIALI SCARICO ACQUE PIOVANE	m	62,00	62,00		38,42	2.382,04				
		IMPORTO TOTALE DIGESTORE 1							813.218,65			
		DIGESTORE 2										
114	PA.OC.004	Conglomerato cementizio S4 XC3/XC4-XF1/XF3-XA1 C32/40 ELEVAZIONE DIGESTORE	mc	637,86	637,86		158,66	101.202,87				
115	PA.OC.004.MIG	Aumento della classe di lavorabilità da S4 a S5 (superfluida), uso di aggregati lapidei non gelivi diametro <20mm, aggiunta in fase di confezionamento del cls di additivo in polvere per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo per cristallizzazione, accessori complementari necessari per la risoluzione dei particolari costruttivi, ovvero giunti di costruzione-ripresa di getto, giunti di fessurazione programmata (frazionamento, break-joint) giunti strutturali e di movimento, elementi passanti la matrice strutturale	mc	0,00	637,86		0,00	0,00				
116	E.08.06.b	Casseforme per opere di ELEVAZIONE DIGESTORE	mq	1.854,43	1.854,43		33,16	61.492,90				
117	E.08.06.f	Casseforme per opere di ELEVAZIONE DIGESTORE OLTRE 4,00 MT.	mq	1.387,65	1.387,65		21,62	30.000,99				
118	E.08.04.00	Ferro armatura per c.a. ELEVAZIONE DIGESTORE INCIDENZA 190 KG/MC	kg	121.193,40	121.193,40		1,85	224.207,79				
119	PA.OC.004	Conglomerato cementizio S4 XC3/XC4-XF1/XF3-XA1 C32/40 COPERTURA DIGESTORE	mc	139,88	139,88		158,66	22.193,36				
120	PA.OC.003-MIG	Aggiunta in fase di confezionamento del cls di additivo in polvere per l'impermeabilizzazione del calcestruzzo per cristallizzazione, accessori complementari necessari per la risoluzione dei particolari costruttivi, ovvero giunti di costruzione ripresa di getto, giunti di fessurazione programmata (frazionamento, break joint) giunti strutturali e di movimento, elementi passanti la matrice strutturale	mc	0,00	139,88		0,00	0,00				
121	E.08.06.c	Casseforme per opere di COPERTURA ORIZZONTALE DIGESTORE	mq	251,35	251,35		36,29	9.121,49				
122	E.08.06.b	Casseforme per opere di ELEVAZIONE COPERTURA DIGESTORE	mq	53,06	53,06		33,16	1.759,47				
123	E.08.06.f	Casseforme per opere di COPERTURA ED ELEVAZIONE DIGESTORE OLTRE 4,00 MT.	mq	304,41	304,41		21,62	6.581,34				
124	E.08.04.00	Ferro armatura per c.a. COPERTURA DIGESTORE INCIDENZA 140 KG/MC	kg	19.583,20	19.583,20		1,85	36.228,92				
125	PA.OC.003	Conglomerato cementizio S4 XC2-XA1 C30/37 FORMAZIONE PENDENZA INTERNA	mc	95,27	95,27		152,73	14.550,59				
126	E.08.05.00	Rete elettrosaldata 20*20 diametro 10 peso 6,37 kg/mq N° 3 STRATI PENDENZA INTERNA	kg	1.337,70	1.337,70		1,83	2.447,99				
127	PA.OC.008	Pannelli termoisolanti CAM in lana di roccia 110/120 kg/mc 8 cm spessore PARETI VERTICALI DIGESTORE	mq	977,44	977,44		34,96	34.171,30				
128	E.21.18.02	Manto greccato in acciaio preverniciato PARETI VERTICALI DIGESTORE	mq	990,56	990,56		55,40	54.877,02				
129	E.30.01.c	Manufatti in acciaio per travi e pilastri in profilati semplici UPN 80 BARACCATURA PARETI VERTICALI DIGESTORE	kg	4.644,53	4.644,53		4,42	20.528,82				
130	E.30.23.a	Zincatura a caldo di strutture pesanti ZINCATURA UPN 80 BARACCATURA PARETI VERTICALI DIGESTORE	kg	4.644,53	4.644,53		0,84	3.901,41				
131	PA.OC.010	F/p malta epossicementizia tricomponente tissotropica INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		30,15	40.126,33				
132	E.16.01.00	Impermeabilizzazione con barriera al vapore mm. 3 INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		70,00	93.162,30				
133	H.02.12.d	Rivestimento di pozzetti con resina epossidica 600 micron INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	1.330,89	1.330,89		22,18	29.519,14				
134	E.16.01.00-MIG-DG01	Impermeabilizzazione e protezione delle pareti interne con stesura di speciale boiacca cemetizia ad azione cristallizzante INTERNO DIGESTORE: FONDO-PARETI-COPERTURA	mq	0,00	1.330,89		0,00	0,00				
137	PA.OC.029.a	Impermeabilizzazione con barriera al vapore mm. 3,8 ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		17,47	5.555,46				
138	PA.OC.030.b	F/p pannelli in lastre di vetro cellulare 115 kg/mc 80 mm spessore ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		17,91	5.695,38				

Ente appaltante AGS - RIAVVIO LINEA FANGHI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)

Nr	Tariffa	DESIGNAZIONE dei LAVORI	U.M.	Quantità di gara	Quantità progetto esecutivo	Quantità VARIANTE 1	LISTA			PROPOSTA DIGESTORI ACCIAIO		
							SOLUZIONE PROGETTO IN CLS			SOLUZIONE 20 MBAR		
							unitario	Importo	Totale	unitario	Importo	Totale
139	PA.OC.031.a	F/p membrana ardesiata impermeabile 5,3 mm spessore ISOLAMENTO COPERTURA DIGESTORE	mq	318,00	318,00		22,41	7.126,38				
140	PA.OC.032.a	F/p camminamento in lastre 50*50 4 cm spessore LASTRE TIPO DALLFORTE PERIMETRO COPERTURA	mq	52,12	52,12		41,47	2.161,42				
141	E.21.21.20	Lattonomie sagomate in acciaio inox 6/10 sviluppo 100 cm SCOSSALINA COPERTURA RIVESTIMENTO PARETE E MURETTO	m	57,40	57,40		68,17	3.912,96				
142	E.21.21.19	Lattonomie sagomate in acciaio inox 6/10 sviluppo 67 cm SCOSSALINE COPERTURA	m	6,10	6,10		50,98	310,98				
143	E.29.12.02	F/p pluviali in lamiera acciaio zincata diametro 100 PLUVIALI SCARICO ACQUE PIOVANE	m	62,00	62,00		38,42	2.382,04				
		IMPORTO TOTALE DIGESTORE 2										813.218,65
		IMPORTO TOTALE OPERE EDILI DIGESTORI										
		OPERE VARIE										
		Duomo sommità cupola	a corpo	1,00			197.828,00	197.828,00				
		Scale varie	a corpo	1,00			119.000,00	119.000,00				
		IMPORTO OPERE VARIE										316.828,00
		ONERI SICUREZZA										
72		Ponteggi	a corpo	2,00	2,00		50.000,00	100.000,00				
		IMPORTO TOTALE ONERI SICUREZZA										100.000,00
		IMPORTO TOTALE SERBATOI IN CLS										2.043.265,37
		SOLUZIONE ACCIAIO										
		Offerta acciaio LIPP	cad			2,00			1.228.325,12	2.456.650,24		
		IMPORTO TOTALE SOLUZIONE ACCIAIO										2.456.650,24
		DIFFERENZA VARIANTE										413.384,87
		OPERE A MISURA DI COMPLETAMENTO DIGESTORI										
121	E.08.06.c	Casseforme per opere di COPERTURA ORIZZONTALE DIGESTORE	mq			260,00	36,29			9.435,40		
114	PA.OC.004	Conglomerato cementizio S4 XC3/XC4-XF1/XF3-XA1 C32/40 ELEVAZIONE DIGESTORE	mc			221,00	158,66			35.064,60		
118	E.08.04.00	Ferro armatura per c.a.	kg			30.000,00	1,85			55.500,00		
		IMPORTO TOTALE ULTERIORI COSTI (IPOTESI)										100.000,00
		DIFFERENZA VARIANTE TOTALE (STIMA)										513.384,87

Progetto co-finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito dell'investimento PNRR M2 C1 I 1.1, Linea d'Intervento C - "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili" - proposta MTE11C_00000488

OPERA:

PROGETTO 19122 RIAVVIO LINEA FANGHI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA

FASE :

PERIZIA DI VARIANTE N. 1

TITOLO:

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 1 VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI N. 4

ELABORATO

V1.B

SCALA

-

CODICE COMMESSA / CUP

J78B11000080005

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	APPROVATO	AUTORIZZATO
0	20/11/2025	EMISSIONE INIZIALE	.	.	.
1					
2					
3					

IL DIRETTORE DEI LAVORI:

Studio Cappella s.r.l. - Isola Boasso e Ass. s.r.l.
Ing. Paolo Marcon



COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.

LAVORI: Progetto 19122. Riavvio linea fanghi - Opere di manutenzione straordinaria - Depuratore di Peschiera del Garda - CIG B1F23D62D5 - CUP J78B11000080005 - Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - M2C1.1.I1.1 LINEA C

PROGETTO: a firma di: ingg. Alessandro Balbo, Davide Caruso e Giacomo Galimberti - WISE Engineering Srl; ing. Pietro Negro - NM Ingegneria Srl; ing. Pietro Roversi - TWS ACEA Spa; p.i. Alberto Richiero.

STAZIONE APPALTANTE: Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

APPALTATORE: ATI Giudici S.p.A. Capogruppo Mandataria - SIMAM S.p.A. - Technologies for Water Services S.p.A. Mandanti.

CONTRATTO D'APPALTO: n. 667 dd. 27/11/2024.

IMPORTO CONTRATTUALE: € 8.428.514,84 di cui € 8.102.880,89 per lavori veri e propri ed € 325.633,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ATTO DI SOTTOMISSIONE N.1 E VERBALE DI CONCORDAMENTO

PREZZI NUOVI N.4

Premesso

- che in data 28 marzo 2025 con verbale di concordamento nuovi prezzi n. 01 sono stati sottoscritti i

- nuovi prezzi NP.01 - NP.02;
- che in data 28 maggio 2025 con verbale di concordamento nuovi prezzi n. 02 sono stati sottoscritti i nuovi prezzi NP.03 - NP.04;
 - che in data 25 giugno 2025 con verbale di concordamento nuovi prezzi n. 03 sono stati sottoscritti i nuovi prezzi NP.05 - NP.06 - NP.07 - NP.08 - NP.09 - NP.10;
 - che nel corso dei lavori sono emerse delle situazioni che richiedono l'introduzione di modifiche al contratto.

Tutto ciò premesso e considerato

Art. 1 - L'impresa appaltatrice in persona del suo legale rappresentante, dichiara di aver preso visione degli elaborati di perizia e si impegna a realizzare i lavori previsti e descritti nei citati elaborati agli stessi prezzi e condizioni di cui al contratto, con l'aggiunta dei seguenti nuovi prezzi concordati con il Direttore dei Lavori:

NP.11 - digestore in acciaio inox volume 3820 m3

Fornitura posa di digestore del volume di 3820 mc realizzato in acciaio inox "Verinox", materiale interno 1.4571 (316Ti) e materiale di base in acciaio zincato, per liquidi pompabili (1.000 kg/m³), come serbatoio cilindrico

fuori terra. Incluse fasciature da 5,0 m da computarsi a parte. Il manufatto avrà le seguenti caratteristiche:

Diametro serbatoio: 18,00 m

Altezza cilindrica serbatoio: 16,20 m

Altezza di riempimento: 15,00 m

Volume approssimativo: 3.817 m³

Circonferenza serbatoio: 56,55 m

Superficie mantello: 916 m²

Pressione di esercizio: 20 mbar

Massima: 25 mbar

Minima: -2,5 mbar

Temperatura max.: 55 °C

Cl⁻ max.: 500 ppm

Valore pH: 5 - 9

Composto da profili orizzontali in acciaio zincato per l'installazione dei pannelli di rivestimento e da morsetti di fissaggio per il montaggio sulla parete del serbatoio. Compresa parete isolata con lana minerale da 200 mm WLG035 con marchio di qualità RAL, Euroclasse A1, non combustibile; inclusa pellicola traspirante sopra l'isolamento. Rivestimento del serbatoio in colore standard RAL

Guaina bituminosa per tetto a membrana in acciaio inox

Copertura a membrana in acciaio inox da 1,0-1,5 mm in 316Ti

Tetto del serbatoio a tenuta gas; lamiere saldate in acciaio inox 1.4571 (316) adattate al diametro del serbatoio e fissate sulla parte superiore mediante profili conformi ai requisiti statici. Incluso scarico centrale per l'acqua piovana, compreso ghiaia di appesantimento.

Isolamento del tetto 80 mm, realizzato con pannelli in schiuma poliuretanic (PU) spessore 80 mm.

Parapetto perimetrale del tetto realizzato in acciaio zincato

Scala alla marinara con protezione anticaduta

Passo d'uomo DN800mm

Valvole di respirazione attacchi predisposti per le connessioni idrauliche e per il sistema di miscelazione (escluso). Passanti per strumentazione.

Compresi calcoli statici della struttura.

Prezzo cad: euro 1.228.325,12 (netto).-

Art. 2 - L'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso di cui alla presente perizia risulta di € **9.166.442,55 €** di cui € **325.633,95** per oneri per la sicurezza e di cui € 160.544,32 € per progettazione esecutiva, € 20.000,00 per riprogettazione pali digestori 1 e 2 € 50.000,00 per progettazione tecnica della nuova soluzione di variante

La perizia comporta un incremento dell'importo di contratto di € 737.764,42 rispetto all'importo di aggiudica-

zione, pari al 8.05%.

L'impresa dichiara con l'accettazione della perizia di non avere ulteriori maggiori richieste in relazione ai lavori da svolgere nella perizia, salvo imprevisti in corso d'opera.

Art. 4 - Con il presente atto la cauzione fideiussoria già prestata per i precedenti lavori viene estesa a garanzia dei lavori di cui alla presente perizia.

Art. 5 - Il presente atto si intende immediatamente impegnativo per la ditta mentre lo sarà per l'Amministrazione soltanto dopo avvenute le prescritte approvazioni.

Peschiera del Garda, 20 novembre 2025

L'IMPRESA
(ATI Giudici S.p.A.)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ing. Paolo Marcon)

IL R.U.P.
(ing. Carlo Alberto Voi)

RIAVVIO DELLA LINEA FANGHI DEL DEPURATORE CENTRALIZZATO DI PESCHIERA DEL GARDA (VR)						
RAGGRUPPAMENTO D'IMPRESA ESECUTRICI: GIUDICI SPA (mandataria) – SIMAM S.p.A. – TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES S.p.A.						
ANALISI PREZZO						
Descrizione della voce						
REALIZZAZIONE DIGESTORE LIPP 20 MBAR						
N.	Elementi dell'analisi	u.m.	Quantità	Prezzo unitario €	Importo €	inc. %
1.1	<i>Manodopera</i>					
1.2						
1	Totale manodopera				0,00	0,00%
2.1	<i>Fornitura materiali e servizi</i> Fornitura e posa N° 1 digestori in acciaio 20 MBAR vedi offerta LIPP	cad	1,00	1.143.034,73	1.143.034,73	
2	Totale fornitura materiali e servizi				1.143.034,73	100,00%
3.1	<i>Mezzi d'opera ed attrezzature/Noleggi</i>					
3	Totale mezzi d'opera ed attrezzature/Noleggi				0,00	0,00%
4.1	<i>Trasporti</i>					
4	Totale trasporti				0,00	0,00%
A	COSTO DIRETTO			1+2+3+4	1.143.034,73	100,00%
5	Spese generali correnti % di 2	15,00%	1.143.034,73		171.455,21	
B	COSTO DIRETTO + SPESE GENERALI			A + 5	1.314.489,94	
6	Utile d'impresa % di 2+5	10,00%	1.314.489,94		131.448,99	
	arrotondamento					
C	TOTALE PREZZO di applicazione arrotondato			B + 6	1.445.938,93	
	Sconto di gara	15,05%			217.613,81	
	Risulta prezzo netto				1.228.325,12	

COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.

LAVORI: Progetto 19122. Riavvio linea fanghi - Opere di manutenzione straordinaria - Depuratore di Peschiera del Garda - CIG B1F23D62D5 - CUP J78B11000080005 - Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - M2C1.1.I1.1 LINEA C

PROGETTO: a firma di: ingg. Alessandro Balbo, Davide Caruso e Giacomo Galimberti - WISE Engineering Srl; ing. Pietro Negro - NM Ingegneria Srl; ing. Pietro Roversi - TWS ACEA Spa; p.i. Alberto Richiero.

STAZIONE APPALTANTE: Azienda Gardesana Servizi S.p.A.

APPALTATORE: ATI Giudici S.p.A. Capogruppo Mandataria - SIMAM S.p.A. - Technologies for Water Services S.p.A. Mandanti.

CONTRATTO D'APPALTO: n. 667 dd. 27/11/2024.

IMPORTO CONTRATTUALE: € 8.428.514,84 di cui € 8.102.880,89 per lavori veri e propri ed € 325.633,95 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ATTO DI SOTTOMISSIONE N. 2

Premesso

- che il sottoscritto D.L., con PEC del 20 novembre 2025, ha richiesto al RUP l'autorizzazione alla redazione della perizia suppletiva e di variante n.1 per



- l'introduzione della soluzione di due digestori in acciaio inox al posto dei due digestori in c.a. e per il recepimento delle lavorazioni imprevedute ed imprevedibili già autorizzate con OdS e relativi verbali di concordamento NP n. 1-2-3;
- che il RUP, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 20.11.2025, ha disposto specifico 'nulla osta a procedere' con gli adempimenti necessari a rendere operativa la variante tecnica e suppletiva proposta in attesa del perfezionamento del prescritto Atto di assenso da parte del CCT ai sensi di quanto previsto dall'articolo 106 del D.Lgs 36/2023;
 - che la Perizia di variante n° 1 è stata trasmessa dal D.L. nella medesima data (20/11/2025), protocollata in ingresso AGS n° 9341/2025 del 20/11/2025;
 - che è stato firmato dall'Impresa l'Atto di Sottomissione n° 1 in data 20 novembre 2025;
 - che il RUP ha espresso l'assenso preliminare alla variante 1 in data 26 novembre 2025;
 - che con prot. 9832/2025 del 5 dicembre 2025 è stato convocato il Collegio Consultivo Tecnico per consentire al Direttore Lavori di adempiere a tutte le obbligazioni ed attività finalizzate alla prosecuzione delle attività di cantiere di propria competenza considerato che il fornitore dei digestori ha dato come ter-

- mine ultimo per il rispetto del cronoprogramma proposto, la conferma d'ordine entro il 12.12.2025, nelle more del perfezionamento dell'iter approvativo della Variante n. 1 (alcuni adeguamenti formali alla variante proposta e recepire l'Atto di assenso da parte del CCT);
- che in data 10 dicembre 2025 alle ore 14:30 si è riunito il Consiglio Consultivo Tecnico con la presenza di tutti i componenti e precisamente Avv. Giangiuseppe Baj, Ing. Isacco Rigodanze, Ing. Alfredo Cividino, con la partecipazione del Collaudatore Tecnico Amministrativo Ing. Luca Fiorentino oltre alla presenza del RUP Ing. Carlo Alberto Voi, dell'Ing. Luca Mignolli, dell'Avv. Francesco Frigo ed al sottoscritto D.L. Ing. Paolo Marcon;
 - che il Collegio Consuntivo Tecnico si è espresso favorevolmente non individuando cause ostative all'adozione da parte del direttore dei lavori di tutti i provvedimenti necessari a dare attuazione alle opere in Variante così come espressamente richiesto dal RUP con PEC del 20/11/2025, senza eccepire osservazioni né tecniche né economiche;
 - che con l' O.d.S. N. 5 viene recepito l'Assenso Preliminare del RUP alla Variante 1 (nota PEC del 20/11/2025 a firma del RUP);



- che stante l'incompatibilità tra i tempi di approvazione della perizia e l'effettuazione degli ordinativi, il Collegio ha preso atto della necessità che venga dato corso tempestivamente a tutte le attività previste con l' O.d.S. N. 5 da parte del Direttore dei lavori all'impresa affinché la stessa si attivi immediatamente per poter rispettare le tempistiche previste dai cronoprogrammi condivisi e sottoscritti in relazione alle opere di Variante;
- che tuttavia, considerate le particolari necessità di celerità del caso di specie, lo stesso CCT ha proposto che tale Ods sia controfirmato anche dal RUP a conferma dell'assenso preliminare alla variante 1 già espresso in data 26 novembre 2025;
- che a seguito dei colloqui intercorsi la Relazione della Perizia di Variante ha subito delle leggere modifiche formali e non sostanziali;

tutto ciò premesso e considerato,

Il presente Atto di Sottomissione prende atto delle modifiche della Relazione e ne conferma in toto il precedente.

Peschiera del Garda, 16 gennaio 2026

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(ing. Paolo Marcon)

L'IMPRESA

(ATI Giudici S.p.A.)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

(ing. Carlo Alberto Voi)

POLIZZA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA (Lavori, Servizi e Forniture)

(art. 103, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016)

La presente Scheda Tecnica 1.2 costituisce parte integrante della Garanzia fideiussoria conforme allo Schema Tipo 1.2 di cui al D.M. 31 del 19/01/2018



1002259217

Garanzia fideiussoria n. 2259217	Codice Controllo 72	Rilasciata da: Agenzia di Cod. 023 Prov. MI Subagente 23	GALGANO S.P.A. - Milano		Codice Rischio 118
Garante "REVO Insurance S.p.A."					
R.E.A. VR - 451759	PEC revo@pec.revoinsurance.com	C.F./P.IVA 05850710962			
Sede Verona	Indirizzo Viale dell'Agricoltura 7	CAP 37135	Prov. VR		
Contraente (Obbligato Principale):					
A.T.I.: Giudici Spa (cap) - TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES SPA (man) - SIMAM S.P.A. (man)		PEC commerciale@pec.giudicispa.it	C.F./P.IVA 00226710168 / 00226710168		
Sede ROGNO	Indirizzo Via Rondinera 17	CAP 24060	Prov. BG		
Stazione appaltante (Beneficiario)					
AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA		PEC AGS@PEC.AGS.VR.IT	C.F. / P. I.V.A. 80019800236		
Comune PESCHIERA DEL GARDA	Indirizzo VIA 11 SETTEMBRE 24	CAP 37019	Prov. VR		
Codici CIG B1F23D62D5					

Descrizione opera/servizio/fornitura

Appalto avente ad oggetto la progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "RIAVVIO LINEA FANGHI - OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA NEL COMUNE DI PESCHIERA DEL GARDA". Progetto co finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU nell'ambito dell'investimento PNRR M2 C1.1 I 1.1, Linea d'Intervento C - Progetto 19122. CODICE CIG N. B1F23D62D5 - CODICE CUP N. J78B11000080005

 Luogo di esecuzione **VEDASI DESCRIZIONE OPERA**

Costo complessivo previsto a base d'asta	Ribasso d'asta 0,001 %	15,05 % del costo dell'opera
€ 737.764,42	Costo aggiudicazione	Somma garantita
EURO settecentotrentasettemilasettecentosessantaquattro/42	€ 737.764,42	€ 111.033,55
	EURO settecentotrentasettemilasettecentosessantaquattro/42	EURO centoundicimilatrentatre/55
Data inizio garanzia fideiussoria: v. art. 2 Schema Tipo 1.2	Data cessazione garanzia fideiussoria: v. art.2 Schema Tipo 1.2	

 Ai soli fini del calcolo del premio, si indica durata dal **24/2/2026** al **24/2/2027** al tasso lordo del **0,601 %**.

 Frazionamento proroghe: **Annuale**

 Sono operanti i seguenti allegati: **DF**

	Netto	Accessori	Spese	Imponibile	Imposte	Totale Euro
PREMIO	494,08	98,81	0,00	592,89	74,11	667,00
PROROGHE	494,08	98,81	0,00	592,89	74,11	667,00

Il Contraente ed il Garante, con la sottoscrizione della presente Scheda Tecnica, accettano le condizioni previste nella garanzia fideiussoria alla quale la presente Scheda risulta allegata.

Il Contraente
Il Garante
REVO INSURANCE S.P.A.

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI
MNLLRT65M24L781C

 Emessa in **3** esemplari ad un solo effetto il **3/3/2026** in **Milano**.

La presente polizza è stata generata nel rispetto delle norme tecniche, dei criteri e dei requisiti stabiliti nel DPCM del 30.03.2009 e successive modifiche. La sua copia cartacea ha valenza probatoria ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. del 30/12/2010, n. 235.

VERIFICA VALIDITÀ DELLA POLIZZA

La firma digitale del documento, la sua originalità e la corrispondenza del suo contenuto sono verificabili, secondo la regolamentazione definita da AgID (www.agid.gov.it), mediante accesso al sito istituzionale di REVO Insurance S.p.A. (www.revoinsurance.com), selezionando "Servizi", "Verifica Polizza/Appendice" digitando poi il "Numero di Polizza" e il "Codice controllo" riportati su questo documento.

Mod. ELB02 - Ed. 09/23

Pag. 1 di 1

ESEMPLARE PER IL BENEFICIARIO
REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: Via Monte Rosa, 91, 20149 Milano; Via Cesarea 12, 16121 Genova;

Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059;

telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com

SCHEMA TIPO 1.2 (d.m. 31/2018) GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA NUMERO 2259217

(Lavori, Servizi e Forniture)

Condizioni che rilevano nel rapporto tra Stazione appaltante e Garante

Art. 1 - Oggetto della garanzia

Il Garante, in conformità all'art. 103, commi 1 e 2, del Codice, si impegna nei confronti della Stazione appaltante, nei limiti della somma garantita indicata nella Scheda Tecnica, al risarcimento dei danni da questa subiti in conseguenza del mancato o inesatto adempimento da parte del Contraente delle obbligazioni previste nel contratto ed al pagamento delle somme previste dalle norme sopra richiamate.

Il Garante, pertanto, si impegna al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario ai sensi dell'art. 103, del Codice, in caso di:

- a) inadempimento di qualunque obbligazione derivante dal contratto;
- b) risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- c) rimborso:

i) delle maggiori somme pagate dalla Stazione appaltante all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Appaltatore;

ii) della eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione appaltante per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Affidatario;

iii) di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto o comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La garanzia è estesa alle obbligazioni accertate a carico del Contraente con sentenza passata in giudicato derivanti dalla violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del protocollo di legalità eventualmente presente nei documenti di gara.

L'estensione opera a condizione che la violazione venga comunicata dalla Stazione appaltante al Garante nel periodo di validità della garanzia ed è limitata ad un importo pari al 10% della somma garantita al momento della suddetta comunicazione.

Limitatamente a tale caso la garanzia, salvo che non venga nel frattempo integralmente escussa per altro motivo, sarà automaticamente prorogata, per il solo importo anzidetto, oltre la durata prevista dall'art. 2 e fino al decorso dei sei mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza che accerti la violazione, dopodiché perderà automaticamente efficacia.

Art. 2 - Efficacia e durata della garanzia

L'efficacia della garanzia:

a) decorre dalla data di stipula del contratto;

b) cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, alla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dell'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni e comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, dei servizi o delle forniture risultante dal relativo certificato, allorché si estingue automaticamente ad ogni effetto (art. 103, commi 1 e 5, del Codice), salvo quanto indicato nell'ultimo comma dell'art. 1.

La liberazione anticipata della garanzia rispetto alle scadenze di cui alla lettera b) del comma precedente può aver luogo solo con la restituzione al Garante, da parte della Stazione appaltante, dell'originale della garanzia stessa con annotazione di svincolo o con comunicazione scritta della Stazione appaltante al Garante.

Il mancato pagamento del premio/commissione non può essere opposto alla Stazione appaltante.

Art. 3 - Somma garantita

La somma garantita dalla presente fideiussione è calcolata in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 1, del Codice, ed è pari al:

a) 10% dell'importo contrattuale, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta minori o uguali al 10%;

b) 10% dell'importo contrattuale, aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, nel caso di aggiudicazione con ribassi d'asta superiori al 10% e, nel caso di ribassi d'asta superiori al 20%, di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Qualora ricorrano le condizioni, la somma garantita indicata al primo comma è ridotta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93, comma 7, del Codice come previsto dall'art. 103, comma 1, del Codice.

L'ammontare della somma garantita è indicato nella Scheda Tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata in via automatica a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, in conformità a quanto disposto dall'art. 103, comma 5, del Codice.

Art. 4 - Escussione della garanzia

Il Garante corrisponderà l'importo dovuto dal Contraente, nei limiti della somma garantita alla data dell'escussione, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante - inviata per conoscenza anche al Contraente - recante l'indicazione degli importi dovuti dal Contraente a sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del Codice.

Tale richiesta dovrà pervenire al Garante entro i termini di cui all'art. 2 ed essere formulata in conformità all'art. 6. Il Garante non gode del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ. e rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

Resta salva l'azione di ripetizione verso la Stazione appaltante per il caso in cui le somme pagate dal Garante risultassero parzialmente o totalmente non dovute dal Contraente o dal Garante (art. 104, comma 10, del Codice).

Art. 5 - Surrogazione - Rivalsa

Il Garante, nei limiti delle somme pagate, è surrogato alla Stazione appaltante in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo. Il Garante ha altresì diritto di rivalsa verso il Contraente per le somme pagate in forza della presente garanzia (art. 104, comma 10, del Codice).

La Stazione appaltante faciliterà le azioni di recupero fornendo al Garante tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 6 - Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni e notifiche al Garante, dipendenti dalla presente garanzia, per essere valide, devono essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata o tramite PEC inviate agli indirizzi indicati nella Scheda Tecnica.

Art. 7 - Foro competente

In caso di controversia fra il Garante e la Stazione appaltante, il foro competente è quello determinato ai sensi dell'art. 25 cod. proc. civ..

Art. 8 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non diversamente regolato, valgono le norme di legge.

REVO Insurance S.p.A.
Firmato in Digitale da:
ALBERTO MINALI
MNLLRT65M24L781C

Allegato DF - Codice dei contratti pubblici

Polizza n.	2259217	Agenzia	023 - GALGANO S.P.A. - Milano	Data di emissione	3/3/2026
Contraente	A.T.I.: Giudici Spa (cap) - TECHNOLOGIES FOR WATER SERVICES SPA (man) - SIMAM S.P.A. (man)		P.I./C.F.	00226710168 / 00226710168	

Con il presente allegato alla polizza in oggetto, si dà e prende atto che la presente garanzia si intende prestata ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 - Codice dei Contratti Pubblici e a tale disciplina conformata.

In conseguenza, in attesa che vengano approvati i nuovi testi di garanzia in conformità alle previsioni di cui all' art. 117 n. 12 D. Lgs. 36/2023, i rinvii contenuti nella Scheda Tecnica e nello Schema Tipo alla disciplina del D. Lgs. 50/2016 devono intendersi formulati alle omologhe norme del nuovo Codice.

Il Contraente**REVO Insurance S.p.A.**

Firmato in Digitale da:

ALBERTO MINALI**MNLLRT65M24L781C**

REVO Insurance S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Agricoltura 7, 37135 Verona; Sede operativa: Via Monte Rosa, 91, 20149 Milano; Via Cesarea 12, 16121 Genova;
Capitale Sociale Euro 6.680.000,00 (i.v.); Cod. Fisc./P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Verona 05850710962;
Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 2610 del 3 giugno 2008;

Iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione presso IVASS, sez. I, al n. 1.00167; Capogruppo del gruppo REVO Insurance iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059;
telefono: 02 92885700; fax: 02 92885749; PEC: revo@pec.revoinsurance.com - www.revoinsurance.com